

CHAMPIONS CUP 2007

di Franco Broccoli

Vi voglio raccontare una favola. Tanto state davanti al computer, è difficile addormentarsi di colpo davanti al video...

C'era una volta, e c'è ancora, una giovane coppa, nata nel 2002 da lombi nobili (EBL) e destinata per discendenza e formula ad avere un futuro sfavillante e ricco di soddisfazioni. Fu battezzata Champions Cup, perché rappresentava il premio messo in palio solo per un ristretto numero di campioni, in un trofeo in cui i moderni cavalieri templari si sarebbero sfidati annualmente a colpi di *picuquafi* (suona male, lo so, ma è un *acronimo allungato*. Questo suona anche peggio...). La sfolgorante coppetta, giovane ma importante, fin dalla sua nascita era rimasta in Italia, per la maggior parte del tempo nel contado romano dei Parioli, dove albergavano i cavalieri più valenti. Un bel giorno, che non esiteremo a definire brutto, mostrando una coerenza degna dell'autore, la nostra coppa chiamò il capo dei cavalieri, sir Francesco Angelini, e gli disse:

"Gentile cavaliere, io capisco bene la vostra attitudine alla vittoria, ma sono giovane e bella, vorrei visitare il mondo. Da quando sono nata non ho visto altro che questo paese. Fatemi la concessione di uscire fuori confine. Il destino, poi, deciderà per noi".

Correva l'anno di grazia 2006 e il *primus inter pares*, anche se a malincuore, acconsentì (acconsentì? Va bene, è un po' romanzata, ma che volete da una favola?). La coppa lasciò i nostri confini, accompagnata da alcuni intraprendenti cavalieri tedeschi (di estrazione polacca), ma non si trovò bene. Cominciò a lamentarsi e a rimpiangere il passato in quanto *chi lascia la strada vecchia per la nuova sa quel che lascia ma non sa quel che trova* (l'originalità è il mio forte..). Cominciò a lamentarsi ed i suoi alti lai arrivarono a sir Angelini che, in quattro e quattr'otto, nell'edizione successiva del 2007, riunì i suoi fidi e andò a riprendersela per riportarla a casa. Fine della favola. Non credo di avere un futuro come narratore. Meglio passare alla cronaca.

Dall'8 all'11 novembre a Wroclaw, Polonia, si è svolta la 6^a edizione della Champions Cup, manifestazione riservata alle squadre che hanno vinto i rispettivi campionati nelle prime 10 nazioni classificate al campionato europeo. A queste si aggiungono i detentori della coppa ed i padroni di casa per arrivare a 12 formazioni eccellenti che, divise in due gironi, si affrontano in un round robin iniziale di 5 turni di 20 smazzate. Le prime due classificate dei due raggruppamenti passano alla fase successiva di semifinale a KO e le vincenti si contendono il titolo su 48 mani (stessa distanza per le semifinali).

Quest'anno c'erano:

Gruppo A

Inghilterra - De Botton Bridge Team: David Burn, Janet de Botton (cg), Jason Hackett Justin Hackett, Artur Malinowski, Nick Sandquist.

Norvegia - Bergen Akademiske BK: Bjørn Bentzen, Thomas Charlsen, Bjørn Olav Ekren, Helge Hantveit, Arild Rasmussen (cg), Arne Thomassen.

Italia - Tennis Club Parioli Angelini: Francesco Angelini, Ercole Bove (cng), Dano De Falco, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Alfredo Versace.

Polonia - Eko-Al Poznań: Konrad Araszkiwicz, Krzysztof Buras, Krzysztof Jassem, Marian Kupnicki, Leszek Majdański, Jaroslaw Moryson (coach), Grzegorz Narkiewicz, Piotr Walczak (cng).

Paesi Bassi – Modalfa: Ton Bakkeren, Huub Bertene, Jeroen Bruggeman, Leon Jacobs, Gert-Jan Paulissen (cg), Maarten Schollaardt.

Svezia – Örerbridgen: Jan-Olov Andersson, Christer Bjäring, Bo-Henry Ek, Peter Nordén, Göran Petersson (cg), Leif Svenzon.

Gruppo B

Francia: Thomas Bessis, Georges Blumenthal (cg), Marc Bompis, Albert Faigenbaum, Jean-Christophe Quantin, Philippe Toffier.

Islanda - Bridgefélag Reykjavíkur: Sverrir Ármannsson, Jón Baldursson (cg), Bjarni Hólmar Einarsson, Sigurbjörn Haraldsson, Þorlákur Jónsson.

Germania - Bamberger Reiter: Michael Elinescu, Tomasz Gotard, Michael Gromöller, (cg), Andreas Kirmse, Josef Piekarek, Entscho Wladow.

Irlanda - Kelvin And Malone Club: Rex Anderson, Robin Burns, David Greenwood, Ian Lindsay (cg).

Ungheria – Gamax: Géza Homonnay (cg), Péter Lakatos, Gábor Macskásy, Gábor Winkler

Polonia - Sygnity AZS Politechnika Wroclaw: Cezary Balicki, Aleksander Dubinin, Stanislaw Golébiowski (cng), Andrei Gromov, Wojciech Olański, Tomasz Sielicki, (coach), Włodzimierz Starkowski, Adam Zmudziński.

In una finale annunciata, anche se mai scontata, si sono trovate di fronte le due favorite nei pronostici della vigilia: l'*Angelini Bridge Team - Tennis Club Parioli* (Angelini, De Falco, Fantoni, Lauria, Nunes, Versace, cng Bove) e *Sygnity*, (Balicki/Zmudzinski, Gromov/Dubinin, Olanski/Starkowski). Queste due potenti formazioni hanno vinto i rispettivi round robin e hanno proseguito superando in semifinale, nell'ordine, *Bamberg* e *EKOAP*.

Ecco il risultato della

FINALE

		1	2	3	4	tot.
TENNIS CLUB PARIOLI ANGELINI	44	40	19	32	135	
SYGNITY AZS POLITECHNIKA WROCLAW	13	31	27	32	103	

C'era un posto rimasto temporaneamente vuoto nell'affollata bacheca del Tennis Club Parioli. Ora è stato riempito di nuovo. I nostri portabandiera hanno messo in campo un bridge di encomiabile precisione, pur se improntato all'aggressione costante. Il Team Angelini ha controllato l'incontro con la relativa tranquillità che deriva dal talento e dall'esperienza anche se, verso la fine, c'è stato un sensibile ritorno dei padroni di casa per l'effetto di un attacco sfortunato contro una manche avversaria e di uno slam non chiamato dai nostri. Le speranze di recupero degli inseguitori, però, non sono durate a lungo in quanto un altro slam mantenuto dai nostri e perso dagli avversari ha messo definitivamente in archivio l'edizione 2007 della Champions Cup, tingendo questo successo con i colori sociali dello storico Tennis Club romano.

Terzo posto per i tedeschi di *Bamberg* (Michael Elinescu, Tomasz Gotard, Michael Gromoeller, Andreas Kirmse, Josef Piekarek, Entscho Wladow) che, nei play off finali su 32 mani, hanno battuto l'altra squadra di casa, *EKOAP*, con un perentorio 119 a 38.

ALBO D'ORO

2007	6	Wroclaw, Polonia	PARIOLI - ITALIA
2006	5	Roma, Italia	BBC - GERMANIA
2005	4	Brussels, Belgio	PARIOLI - ITALIA
2004	3	Barcellona, Spagna	PARIOLI - ITALIA
2003	2	Roma, Italia	PARIOLI - ITALIA
2002	1	Varsavia, Polonia	ITALIA

QUALCHE MANO

Semifinale

Dimmi quello che voglio sentire

Board 10

Dich. Est

Tutti in zona

	♠A52		
	♥A1064		
	♦J2		
	♣QJ102		
♠J9743		♠Q106	
♥3		♥QJ872	
♦K1087653		♦94	
♣—		♣654	
	♠K8		
	♥K95		
	♦AQ		
	♣AK9873		

Sala Aperta

Ovest	Nord	Est	Sud
Gotard	Angelini	Piekarek	De Falco
		Passo	1♣
2♦	Contro	Passo	3♣
Passo	4♣	Passo	4♦
Passo	6♣	Fine	

L'apertura di De Falco è forte e tutto ciò di cui aveva bisogno Angelini era la cue bid a quadri. Una volta arrivata è arrivato al volo anche il contratto finale che De Falco ha messo al caldo giocando contro i due onori di cuori in Est. +1370.

Sala chiusa

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Wladow	Lauria	Elinescu
		Passo	1♣
4♦	Contro	Passo	4SA
Passo	5♦	Passo	5♥
Passo	6♥	Fine	

Il principio base è che, se bisogna dare fastidio, è meglio farlo seriamente, anche in zona. Il livello a cui Versace ha spostato la licitazione ha abbreviato il dialogo avversario in maniera drammatica e la coppia tedesca non è riuscita ad sortirne indenne. Due down, 17 imp per Parioli.

Finale

Manche e tempi

Board 19

Dich. Sud

E/O in zona

♠10 8 7 6 ♥A9 ♦K1065 ♣K62	♠943 ♥KQJ10 ♦A4 ♣AQJ3	♠KQJ2 ♥32 ♦Q732 ♣10 9 8
	♠A5 ♥87654 ♦J98 ♣754	

Sala Aperta

Ovest Dubin	Nord Angelini	Est Gromov	Sud Versace
Passo	1♣	Passo	1♦
Passo	1♥	Passo	3♥
Passo	4♥	Fine	

Ancora fiori forte, negativo in Sud, anticipo, tentativo, chiusura. Attacco Re di picche. Occhio, non è finita. Per segnare dalla parte giusta, data la penuria di ingressi al morto (che è Sud). Bisogna anticipare immediatamente l'impasse a fiori. Così è stato. +420

Mano pari?

Sala Chiusa

Ovest Nunes	Nord Balicki	Est Fantoni	Sud Zmudzinski
Passo	ISA	Fine	Passo

Sull'apertura di ISA del compagno, Zmudzinski non se l'è sentita d'introdurre le sue cuori anemiche, a rischio del doppio in Nord. ISA mi.

Manche corta

Board 20

Dich. Ovest

Tutti in zona

	♠J	
	♥AK2	
	♦A108	
	♣KQ10874	
♠K8632		♠10 5 4
♥6		♥J10954
♦KQ52		♦J73
♣A92		♣J3
	♠AQ97	
	♥Q873	
	♦964	
	♣65	

Sala Aperta

Ovest	Nord	Est	Sud
Dubinin	Angelini	Gromov	Versace
1♠	Contro	Passo	2♥
Passo	2♠	Passo	2SA
Passo	3SA	Fine	

Dopo l'apertura di Dubinin, Angelini ha orientato il board verso una conclusione a SA e, appurata la tenuta, si è limitato a chiamare la manche senza nemmeno accennare il possesso delle fiori. Sull'attacco quadri Versace ha filato, per il Fante di Est che ha virato a picche. Alt! Asso di picche e fiori Re, cuori per la Dama e fiori. Come dire, cinque tre - otto - e una nove +600.

Sala Chiusa

Ovest	Nord	Est	Sud
Nunes	Balicki	Fantoni	Zmudzinski
2♠	Contro	Passo	3♥
Passo	4♣	Passo	5♣
Fine			

L'apertura di Nunes, alzando il livello, ha anche complicato il dialogo verticale. Se Balicki avesse surlicitato 3♠ sul 3♥ del compagno, non sarebbe stato fit a cuori in un'ottima mano? Il contratto è caduto.

Masterpiece (capolavoro)

Board 24

Dich. Ovest

Tutti in prima

	♠6		
	♥AKQ9		
	♦AJ1053		
	♣AQ9		
♠AKJ9		♠Q1054	
♥10743		♥J82	
♦K2		♦Q86	
♣KJ8		♣743	
	♠8732		
	♥65		
	♦974		
	♣10652		
Ovest	Nord	Est	Sud
Dubinin	Angelini	Gromov	Versace
ISA	Contro	Passo	Passo
Surcontro	Passo	2♣	Passo
Passo	Contro	Surcontro	Passo
2♥	Contro	Passo	Passo
2♠	Contro	Fine	

Il primo contro di Angelini mostra la bicolore minore nobile. Notate il passo di Versace (!) che sa che gli avversari giocano il surcontro obbligato. Mi spiego, Ovest è tenuto a surcontrare in quanto Est, anche con zero punti, non potrebbe farlo in quanto mostrerebbe la quinta di fiori. In poche parole, deve uscire. Gromov annuncia 2♣ pronto a migliorare il contratto in salita con il surcontro. Angelini ricontra per penalizzare (comincia a vedere rosso), e Gromov propone l'uscita negli altri. Dubinin propone la prima quarta e Angelini contra con ardore (il rosso si accende sempre di più). Dubinin vira a picche e Angelini, che sa perfettamente che le picche avversarie sono 4/4, contra di nuovo piazzando la quarta in mano a Versace (che nel frattempo era sparito).

2♠ x -2. 300 per Parioli

Ovest	Nord	Est	Sud
Nunes	Balicki	Fantoni	Zmudzinski
1♣	Contro	1♥*	Passo
1♠	Contro	Passo	2♣
2♠	Contro	Passo	3♣
Fine			
* picche			

In questa sala è stato Sud a voler uscire dal giro. Le informazioni non erano le stesse e, con la nebbia, Zmudzinski non ha retto. 3♣-1.

Tante altre mani, prossimamente, sulla rivista.



Tennis Club Parioli Roma